

**NOTIZIE DAL TERRITORIO****Ravenna**

# Feste natalizie con Byron In tantissimi alla mostra a Palazzo Guiccioli

Lo spazio è stato recentemente aperto al pubblico dopo l'intervento di restauro curato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna

**Dal 20 dicembre** 2024 al 6 gennaio 2025 sono stati 2.441 (una media di 135 al giorno) i visitatori dei Musei Byron, del Risorgimento e delle Bambole e altri Balocchi che hanno varcato la soglia di Palazzo Guiccioli, recentemente aperto al pubblico dopo l'intervento di restauro curato dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Ravenna. E molti visitatori hanno voluto iniziare l'anno ai Musei, dal momento che il 1° gennaio, nonostante l'apertura dalle 13, si sono registrate 177 presenze, mentre il record è stato raggiunto il 26 dicembre con 257 persone. Il biglietto onnicomprensivo non fa differenze tra i tre Musei, ma la tendenza generale, anche per i turisti appassionati e interessati principalmente a uno dei tre, è stata quella di visitarli in serie. «Le famiglie sono rimaste molto

soddisfatte sia per i contenuti dei Musei sia per l'apprezzamento dei bambini – si legge nella nota – che, attratti dalle realtà multimediali, si sono avvicinati con entusiasmo alla conoscenza delle grandi storie raccontate del Museo. Per i visitatori stranieri, in gran parte europei ma anche americani, è stata fondamentale l'applicazione Palazzo Guiccioli che consente di fruire della versione in inglese a supporto dei video e propone l'approfondimento dei contenuti

con il QR code». La grande modernità del Museo, la digitalizzazione dei suoi contenuti, la fruizione multimediale e la ricchezza delle collezioni del Risorgimento ed in particolare di Garibaldi e di Lord Byron sono stati i fattori che hanno riscosso i maggiori consensi dei visitatori, nella maggior parte dei casi sorpresi sia dalla modalità immersiva in cui si sono trovati coinvolti, sia dai dettagli delle storie di Byron e di Garibaldi raccontate dai Musei. La Trifila Garibaldina



Dal 20 dicembre al 6 gennaio sono stati 2.441 (una media di 135 al giorno) i visitatori dei Musei Byron, del Risorgimento e delle Bambole

e gli amori di Byron, la storia di Anita e il mistero della morte del poeta inglese in Grecia sono stati al centro delle domande più frequenti rivolte agli esperti dei Musei come alle guide ed agli operatori. Parallelamente ai Musei, «hanno fatto registrare ottimi risultati anche la Taverna Byron, un richiamo ineludibile nei sotterranei dove il poeta na-

scondeva le armi per i suoi amici Carbonari». I Musei sono aperti tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18: il biglietto standard per i tre ingressi costa 10 euro ma sono previsti sconti tra gli altri per residenti, over 65enni, studenti, per i giovani da 12 a 26 anni e per gli insegnanti.

**Giorgio Costa****BYRON E RISORGIMENTO**

**I Musei  
sono aperti tutti  
i giorni  
dal martedì  
alla domenica  
dalle 10 alle 18**

## FESTE DI NATALE E CULTURA

# I musei Byron e del Risorgimento hanno fatto il pieno di visitatori

Dal 20 dicembre al 6 gennaio oltre 2.400 biglietti staccati  
Ottimi risultati anche per la Taverna

## RAVENNA

La Fondazione Cassa fornisce i numeri dei musei Byron e del Risorgimento e il museo delle Bambole e altri Balocchi che hanno fatto incetta di visitatori durante il periodo festivo superando in pieno, sia in termini di numeri che in fatto di apprezzamenti dei visitatori, il primo vero test a un mese appena dall'inaugurazione del 29 novembre scorso.

«I visitatori totali nel periodo dal 20 dicembre scorso al 6 gennaio - fanno sapere dalla Fondazione - sono stati 2.441 per una media di 135 visitatori al giorno: molti hanno voluto iniziare l'anno ai musei, dal momento che il primo gennaio, nonostante l'apertura dalle 13, si sono registrate 177 presenze, mentre il record è stato il 26 dicembre con 257 persone. I flussi peraltro sono stati costanti nei giorni. Il biglietto onnicomprensivo non

fa differenze tra i tre musei, ma la tendenza generale, anche per i turisti appassionati e interessati principalmente a uno dei tre, è stata quella di visitarli in serie, trovandosi poi facilmente conquistati anche dai musei per la loro diversità sia di contenuti che di fruizione e di ambientazione.

I flussi di visitatori sono stati molto articolati: famiglie e visitatori stranieri si sono affiancati ai numerosissimi turisti di ogni parte d'Italia. Importante il riscontro ottenuto dalle varie componenti. Le famiglie sono rimaste molto soddisfatte sia per i contenuti sia per l'apprezzamento dei bambini che, attratti dalle realtà multimediali, si sono avvicinati con entusiasmo alla conoscenza delle grandi storie raccontate».

Per i visitatori stranieri, in gran parte europei ma anche americani, è stata fondamentale l'applicazione Palazzo

Guiccioli che consente ai visitatori di fruire della versione in inglese a supporto dei video e propone l'approfondimento dei contenuti con il QR code. La grande modernità del Museo, la digitalizzazione dei suoi contenuti, la fruizione multimediale e la ricchezza delle collezioni del Risorgimento e in particolare di Garibaldi e di Lord Byron sono stati i fattori che hanno riscosso i maggiori consensi dei visitatori, nella maggior parte dei casi sorpresi sia dalla modalità immersiva in cui si sono trovati coinvolti, sia dai dettagli delle storie di Byron e di Garibaldi raccontate dai Musei.

La Trafila Garibaldina e gli amori di Byron, la storia di Anita e il mistero della morte del poeta inglese in Grecia sono stati al centro delle domande più frequenti rivolte agli esperti dei musei come alle guide ed agli operatori.

Anche il percorso enogastronomico ha saputo conquistare i visitatori. Hanno fatto registrare ottimi risultati anche la Taverna Byron, un richiamo ineludibile nei sotterranei dove il poeta nascondeva le armi per i suoi amici Carbonari, e



Una delle sale dei musei e i visitatori FOTO FIORENTINI

l'accogliente Caffetteria EIncontro che con il bar e la vineria completano uno straordinario percorso del gusto e della vita cittadina anche per chi i musei li ha già visitati e sta eleggendo Palazzo Guiccioli come meta assidua delle passeggiate nel cuore di Ravenna.

I musei sono aperti tutti i giorni dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18: il biglietto standard per i tre ingressi costa 10 euro ma sono previsti sconti tra gli altri per residenti, over 65enni, studenti, per i giovani da 12 a 26 anni e per gli insegnanti.